











Allegato A

FONDO SOCIALE EUROPEO - POR 2007/2013 ASSE IV OB. CAPITALE UMANO

CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE

Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione

Annualità 2012



INDICE

Art. 1 Riferimenti normativi	2
Art. 2 Finalità e caratteristiche del presente Avviso	
Art. 3 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione	5
Art. 4 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi	
Art. 5 Istruttoria delle richieste di ammissione a Catalogo	
Art. 6 Tempi ed esiti delle istruttorie di ammissibilità degli Organismi di	
formazione	9
Art. 7 Comunicazioni	
Art. 8 Foro competente	9
Art. 9 Responsabile del procedimento	
Art. 10 Tutela della privacy	
Art. 11 Informazione sull'Avviso	

Art. 1 Riferimenti normativi

Richiamati:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- il Quadro strategico nazionale per il 2007-2013 previsto dall'art. 27 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 sui Fondi Strutturali, approvato con Decisione n.
 - C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il regolamento n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6/5/2009
 - che modifica il regolamento n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il regolamento n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 di modifica del regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il regolamento n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno
 - 2010 che modifica il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni
 - generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul
 - Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Considerati:

- il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, attraverso il quale le Regioni hanno condiviso regole comuni per conseguire il riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione e unificare i dispositivi esistenti fase di sperimentazione;
- ➢ il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Veneto, siglato in data 8 aprile 2010"

Visti:

- ➢ il PON "Governance e Azioni di Sistema" Ob. Convergenza 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea n. C(2007)5761 del 21 novembre 2007 e il PON "Azioni di Sistema" Ob. Competitività Regionale e Occupazione 2007 IT 052 PO 017, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea n. C(2007)5771 del 21 novembre 2007;
- ➤ la Decisione della Commissione europea n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- ➤ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 dell'11 gennaio 2008 di Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007- 2013;
- ▶ la Deliberazione n. 27 dell'11 gennaio 2008 di approvazione dei provvedimenti in ordine al P.O. FSE 2007 –2013 – Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo, pubblicata sul BURC n.11 del 17/03/08 e s.m.i.;
- ➢ il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 61 del 7 marzo 2008: PO FSE 2007 - 2013. Designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma e s.m.i.;
- ➢ la deliberazione di Giunta Regionale n. 1959 del 5 dicembre 2008 Programma Operativo FSE Campania 2007 - 2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione - Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013, pubblicata sul BURC n. 14 del 02 marzo 2009 e s.m.i.;
- ➤ la deliberazione n. 418 del 11 marzo 2008 Area Generale di Coordinamento n. 3 Programmazione, Piani e Programmi Piano di comunicazione P.O.R. Campania FSE 2007-2013, pubblicata sul BURC n. 13 del 31 marzo 2008 e s.m.i.;
- ➤ la deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 9 aprile 2009, di approvazione del protocollo d'Intesa;

- ➢ il decreto del Dirigente del Settore Orientamento Professionale n. 124 dell'8 maggio 2009, di approvazione di Convenzione per l'operatività e l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione;
- ➢ il decreto del Dirigente del Settore Orientamento Professionale n. 29 del 24 maggio 2011, di approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione in attuazione alla DGR n. 678/2009;

Art. 2 Finalità e caratteristiche del presente Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di disciplinare le modalità di partecipazione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione - Annualità 2012.

Nell'ottica di <u>elevare la qualità delle opportunità formative da pubblicare in esso e di garantire ai cittadini residenti nelle Regioni coinvolte un'offerta sempre più omogenea e qualificata, l'edizione 2012 del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione si caratterizza per la presenza di elementi nuovi rispetto alle precedenti edizioni.</u>

In particolare, secondo quanto condiviso dalle Regioni aderenti al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" e operative nell'ambito del Catalogo interregionale-Annualità 2012 (di seguito chiamate "Regioni operative"), è stata individuata **una nuova procedura di costituzione del Catalogo interregionale**, di cui si sintetizza di seguito il funzionamento.

Per l'ammissione a Catalogo gli Organismi di formazione devono fare riferimento agli "Avvisi regionali per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione – Annualità 2012" - in seguito denominati "Avvisi regionali Organismi di formazione", emanati dalla propria Regione di riferimento (Regione Campania).

Le **Regioni operative per l'annualità 2012** sono: Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lazio, Marche, Molise, Valle d'Aosta, Veneto.

OFFERTA FORMATIVA

• Le caratteristiche e le modalità per la presentazione e selezione delle proposte formative sono disciplinate dall' "Avviso unico per la presentazione dell'offerta formativa al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione-Annualità 2012", in seguito denominato "Avviso unico offerta formativa", che la Regione Veneto, in qualità di amministrazione capofila del progetto interregionale sopra citato, adotta in nome e per conto di tutte le Regioni operative.

4

¹ Le <u>Regioni operative per l'Annualità 2012</u> del Catalogo interregionale sono: Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lazio, Marche, Molise, Valle d'Aosta, Veneto.

del

pag. 5/12

 La conseguente istruttoria di ammissibilità e valutazione dell'offerta formativa, che costituirà il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione-Annualità 2012, compete ad un unico Nucleo di Valutazione, composto da rappresentanti di alcune Regioni operative, come specificato nel suddetto Avviso unico.

Nell' "Avviso unico offerta formativa" sono pertanto disciplinate e descritte <u>le caratteristiche generali</u> , valide per tutti gli Organismi di formazione a prescindere dalla Regione di riferimento in cui operano rispetto a: requisiti e vincoli di ammissibilità dell'offerta formativa; modalità e termini di tempi presentazione dell'offerta formativa: modalità, dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione dell'offerta formativa; obblighi ed adempimenti di gestione legati al funzionamento dei percorsi formativi a cui sono soggetti tutti gli Organismi di formazione; disciplina relativa alle irregolarità e alle sanzioni dovute al mancato assolvimento degli obblighi e degli adempimenti di gestione; regole a cui sono soggetti gli Organismi di formazione nello svolgimento dell'attività pubblicitaria e promozionale legata ai percorsi formativi ammessi a Catalogo.

ORGANISMI DI FORMAZIONE

- Le caratteristiche e le modalità per la presentazione e selezione degli Organismi di formazione che intendono partecipare al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione-Annualità 2012 sono disciplinate da ciascuna Regione operativa che adotta, a tal fine, il proprio "Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione-Annualità 2012". Nel caso di Organismi di formazione che facciano riferimento a Regioni NON operative nell'annualità 2012, si rimanda all'Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione Annualità 2012" della Regione Veneto, per la verifica dei requisiti di ammissibilità richiesti.
- La conseguente istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo degli Organismi di formazione compete a ciascuna Regione operativa, che provvederà a pubblicare il relativo elenco dei propri Organismi ammessi.
- Ciascuna Regione operativa disciplina nel proprio Avviso i requisiti specifici delle proposte formative di cui gli Organismi di formazione devono tener conto nella elaborazione e presentazione, ai fini della loro ammissibilità. Tali requisiti specifici riguardano: le tipologie formative, le caratteristiche dei destinatari, le sedi di svolgimento dei corsi, il numero dei partecipanti.

Negli "Avvisi regionali Organismi di formazione" vengono pertanto disciplinate e descritte le <u>caratteristiche specifiche rispetto a: requisiti che gli **Organismi di formazione** devono possedere per poter presentare domanda di partecipazione ed essere ammessi al Catalogo interregionale</u>

dell'Alta Formazione-Annualità 2012; i requisiti specifici che i percorsi formativi devono rispettare per essere ammessi al Catalogo Interregionale; le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ammissione a Catalogo degli Organismi di formazione; modalità, tempi ed esiti dell'istruttoria di ammissibilità degli Organismi di Formazione.

Si fa inoltre presente che:

- Oltre alle regole generali in tema di obblighi, adempimenti, irregolarità e sanzioni, contenute nell'Avviso unico "Avviso unico offerta formativa" adottato dalla Regione Veneto, ciascuna Regione operativa adotterà, in coerenza con i propri dispositivi amministrativi, proprie Norme di funzionamento e di gestione dei percorsi formativi. Le norme di funzionamento a cui gli Organismi di formazione devono attenersi sono quelle pubblicate dalla Regione in cui è localizzata la sede del corso, a eccezione degli Organismi facenti riferimento a Regioni NON operative le cui Norme di riferimento sono quelle della Regione Veneto. Le norme di funzionamento adottate dalla Regione Campania sono allegate al presente Avviso.
- Analogamente a quanto avvenuto nelle precedenti edizioni del Catalogo interregionale, la Regione Campania, con uno specifico e successivo Avviso pubblico, disciplinerà le modalità di assegnazione ed erogazione di assegni formativi (voucher) per l'accesso e la partecipazione ai percorsi formativi che costituiscono il Catalogo Interregionale di Alta Formazione-Annualità 2012.
- La dotazione finanziaria complessiva che sarà messa a disposizione dalla Regione Campania per la concessione di voucher è di € 1.000.000,00 a valere sull'asse i2)1 del P.O. Campania FSE 2007-2013. L'importo del singolo voucher per attività formative non potrà comunque essere superiore a complessivi €. 6.000,00

Ciò premesso

la Regione Campania "invita" gli Organismi di formazione a partecipare al Catalogo Interregionale di Alta Formazione – Annualità 2012, definendo, nel presente Avviso, i requisiti di accesso e di ammissibilità degli Organismi di formazione e rimandando, ai fini della presentazione di offerte formative, all' "Avviso unico per la presentazione delle offerte formative al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione – Annualità 2012" della Regione Veneto", disponibile sul portale www.altaformazioneinrete.it e sul sito www.regione.veneto.it, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana come mezzo di notifica ufficiale.

Art. 3 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione

del

pag. 7/12

Possono richiedere di essere ammessi al Catalogo Interregionale di Alta Formazione gli Organismi che <u>al momento della presentazione della domanda</u> siano in una delle sequenti condizioni:

- a) Università statali e non statali, Fondazioni universitarie², Consorzi universitari e interuniversitari o Istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica), tutti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che abbiano sede legale nella presente Regione;
- b) Fondazioni aventi tra i soci le Università e ad oggetto la formazione, che abbiano sede legale nella presente Regione;
- c) Enti di Formazione con <u>comprovata esperienza nell'Alta Formazione</u>, accreditati per la macrotipologia formazione superiore dalla presente amministrazione regionale o che abbiano presentato istanza di accreditamento per tale ambito. In tale ultimo caso, gli Organismi dovranno aver ottenuto l'accreditamento entro la data di pubblicazione dell'offerta formativa nel Catalogo. La esperienza nel settore deve essere dimostrabile attraverso documentazione comprovante <u>entrambi i seguenti</u> requisiti qualificanti:
 - Fatturato relativo ad Alta Formazione nei cinque esercizi precedenti (desumibile dagli ultimi cinque bilanci approvati) di almeno euro 100.000,00
 - e, nello stesso periodo,
 - 2. Realizzazione, con esito regolare, di almeno 2 Master non universitari o Corsi di Specializzazione per laureati.

Al momento dell'invio della domanda i requisiti sopraindicati vanno autocertificati (Allegato A/1 - Format Autocertificazione) con riserva per l'Amministrazione regionale di chiedere documentazione ufficiale.

Gli Organismi ammissibili, di cui al presente articolo, dovranno, a pena di esclusione:

- essere formalmente costituiti;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'Allegato A/1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- avere un adeguato assetto organizzativo delle sedi di erogazioni dei corsi;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;

 $^{^2}$ Istituite ai sensi della legge n. 388, 23 dicembre 2000 e del DPR n. 254 del 24 maggio 2001

del

pag. 8/12

- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana,
- non essere stati formalmente esclusi, nella precedente edizione, dalla partecipazione al Catalogo, in seguito a violazioni accertate, da parte di una delle Regioni operative.

Il possesso dei requisiti precedentemente indicati sarà dichiarato con dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. (Allegato A/1 - Format Autocertificazione).

I percorsi formativi che per la Regione Campania possono essere presentati per l'ammissione a Catalogo devono avere i seguenti requisiti:

- 1. Essere relativi ad una delle seguenti tipologie formative:
 - master universitari ed equivalenti,³ di I e II livello, presentati da Organismi di cui ai punti a) art.3;
 - master accreditati ASFOR presentati da Organismi di cui all'art.3;
 - corsi di specializzazione, presentati da Organismi di cui ai punti b) e c), art.3, della durata compresa tra 160 e 300 ore di formazione, oltre lo stage di una durata compresa tra il 20% e il 40% delle ore di formazione.
- 2. Avere come destinatari le seguenti categorie:
 - laureati (vecchio o nuovo ordinamento universitario)⁴;
 - apprendisti in alta formazione per il conseguimento del titolo di master universitario.
- 3. Avere sedi di svolgimento dei corsi localizzate nella presente Regione.
- **4.** Rispettare, in relazione alle sedi di svolgimento dei corsi e alla numerosità dei partecipanti in aula, le indicazioni contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1959 del 5 dicembre 2008 Programma Operativo FSE Campania 2007 2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013, pubblicata sul BURC n. 14 del 02 marzo 2009 e s.m.i.

Gli Organismi di formazione ammessi al Catalogo dovranno rispettare gli altri requisiti richiesti e gli adempimenti previsti nell' "Avviso unico offerta formativa" pubblicato dalla Regione Veneto.

Art. 4 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi

³ Sono ammessi a Catalogo i master approvati dai Senati accademici delle Università o da organi competenti per gli altri Organismi di cui al punto a) art.3.

⁴ Il titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) è riconosciuto purché rilasciato da:

[·] Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999), tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca; oppure da:

[·] Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo.

del

pag. 9/12

Tutti gli Organismi di cui all'art.3 dovranno effettuare la procedura di registrazione sul portale dell'alta formazione <u>www.altaformazioneinrete.it</u> per l'ottenimento delle credenziali di accesso (username e password) a eccezione degli Organismi che ne siano già in possesso, rilasciate nelle precedenti edizioni del Catalogo, ai quali sarà richiesto di integrare e aggiornare i dati identificativi e i requisiti di partecipazione.

A tutti gli Organismi di formazione di cui all'art.3 è richiesto di accedere al portale per effettuare le **seguenti operazioni**:

- 1. inserire i dati relativi al requisito di ammissibilità⁵/condizione di cui all'art.3;
- 2. inserire i dati relativi alle sedi legale e di svolgimento dei corsi;
- 3. allegare, in formato elettronico tramite *upload* del file sul portale, la seguente documentazione.

Per i Soggetti proponenti di cui all'art. 3, lett. a) e b):

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. del 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti prescritti all'art. 3 del presente avviso (Allegato A/1 - Format Autocertificazione);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. del 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, rilasciata da organo competente ed attestante la disponibilità dell'Università o dell'Istituzione AFAM di approvare le offerte formative proposte nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione

Per i Soggetti proponenti di cui all'art. 3, lett. c):

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di essere, alla data di pubblicazione del presente avviso, Organismo accreditato dall'amministrazione regionale per la formazione superiore e di impegnarsi a comunicare l'eventuale perdita di tale requisito (Allegato A/2 - Format Autocertificazione);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. del 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti prescritti all'art. 3 del presente avviso (Allegato A/1 Format Autocertificazione).

Le operazioni elencate ai punti 1, 2 e 3 possono essere effettuate a partire dalle ore 9.00 del giorno **21 maggio 2012** e fino alle 18.00 del giorno **11** giugno **2012**.

In nessun caso è richiesto l'invio della documentazione cartacea.

Art. 5 Istruttoria delle richieste di ammissione a Catalogo

⁵ Agli Organismi indicati ai punti c), art.3, è richiesto di indicare l'eventuale possesso dell'accreditamento e i dati riferiti ai sub 1 e 2 (fatturato quinquennale nell'Alta Formazione e almeno 2 attività realizzate allegando documentazione probatoria)

ALLEGATO D.D. n. 10/12

del

pag.

L'istruttoria di ammissibilità al Catalogo, degli Organismi di formazione sarà a cura della Regione Campania con apposito nucleo di valutazione nominato con successivo decreto da parte del Dirigente del Settore Orientamento Professionale.

Ammissibilità degli Organismi di formazione

Le domande di ammissione presentate dagli Organismi di formazione saranno dichiarate ammissibili se:

- pervenute nei termini indicati;
- compilate con tutte le informazioni richieste ed inviate per via telematica all'ufficio preposto secondo quanto indicato ai precedenti art.3 e art. 4;
- corredate di tutti i documenti richiesti;
- gli Organismi di formazione possiedono i requisiti indicati all'art. 3.

Per gli Organismi previsti all'art.3, tipologia c), non accreditati ma che abbiano presentato istanza di accreditamento, l'ammissibilità delle offerte formative sarà subordinata al formale riconoscimento dell'accreditamento entro la data prevista di pubblicazione e apertura del Catalogo dei corsi (30 luglio 2012).

Art. 6 Tempi ed esiti delle istruttorie di ammissibilità degli Organismi di formazione

Gli elenchi degli Organismi di formazione ammessi, e di quelli non ammessi con le relative motivazioni, saranno pubblicati sui siti www.altaformazioneinrete.it e www.regione.campania.it il **30 luglio 2012**Ciascun Organismo, accedendo alla propria area riservata del Catalogo, potrà verificare l'esito e l'eventuale motivazione di non ammissibilità.

Art.7 Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul portale <u>www.altaformazioneinrete.it</u> che vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo, pertanto, a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito.

Art. 8 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Napoli.

Art. 9 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è Dott. Gargiulo Paolo responsabile dell'Obiettivo operativo.

Art. 10 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni.

ALLEGATO D.D. n. del pag. 11/12

Art. 11 Informazione sull'Avviso

Il presente Avviso è reperibile in Internet all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it e nel sito della Regione Campania all'indirizzo www.regione.campania.it.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al Numero Verde **800 969 807 (051 070 11 65** per chiamare da telefono cellulare) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure inviare una e-mail utilizzando il form di richiesta accedendo al portale, sezione dedicata all'assistenza Help Desk http://www.altaformazioneinrete.it/tabid/2783/Default.aspx.

Informazioni possono inoltre essere richieste al dott. Vincenzo Vitale al seguente numero telefonico 081/7966535.

Sul portale www.altaformazioneinrete.it saranno disponibili documenti e informazioni relative alle procedure e una sezione FAQ con le risposte dell'amministrazione alle domande più frequenti.